

Proverbi Danteschi

- **A viso aperto, Innanellare, Orza e poggia, Rogna**

A viso aperto.

- *“Ma fù io solo, là dove sofferto fu per ciascun di tòrre via
Firenza, colui che la difesi a **viso aperto**”*
 - *(Inferno X, 93)*
- *Dante utilizza questo proverbio per indicare il coraggio del gesto di Farinata, il quale ha impedito la distruzione di Firenze.*
- *Il termine fa riferimento al mondo cavalleresco, dove, durante i duelli tra cavalieri, questi ultimi alzavano la visiera dell'elmo come segno onorevole.*



L'uso odierno

- L'espressione “ a viso aperto”, viene utilizzata al giorno d'oggi per
descrivere un confronto verbale tra persone, durante il quale ci
si esprime in modo diretto e senza giri di parole.
- Ad esempio: Ho affrontato il mio capo a viso aperto



Orza e Poggia

- “E ferì ‘l carro di tutta sua forza; ond’el piegò come nave in fortuna, vinta dall’onda, or da poggia, or da orza”

(Purgatorio XXXII, 117)

- Dante utilizza il linguaggio nautico per riferirsi al lato sopra vento e sotto vento di un’ imbarcazione.

L'uso odierno

- I termini tecnici “ Orza e poggia” attualmente
- si riferiscono alla manovra velica del ruotare l'asse
- longitudinale dell'imbarcazione avvicinando o allontanando la
- prua alla direzione da cui soffia il vento.



INNANELLARE

“Siena mi fé, disfecemi Maremma:
salsi colui che ‘nnanellata pria
disposando m’avea con la sua
gemma”

(Purgatorio V, 135)

Si tratta di un verbo inventato da Dante per descrivere il gesto di mettere la fede nuziale ad una donna.

L'uso moderno

- Al giorno d'oggi la parola è stata modificata togliendo una delle due "n" e ha assunto il significato di dire o collezionare più cose, una dopo l'altra, come gli anelli di una catena.

Ad esempio: Giorgio ha inanellato una serie di bei voti a scuola

A dark red notebook cover is shown with a white, torn-edge page inserted. The page has five binder holes on the left side and three vertical tabs on the right side. The word "ROGNA" is written in the center of the page in a bold, black, sans-serif font. The background of the notebook cover features a faint, darker red map of the world.

ROGNA

- Ma nondimen, rimossa ogni menzogna,
tutta tua vision fa manifesta;
e lascia pur grattar dov'è la rogna.

(Paradiso XVII, 129)

- Significato dantesco e colloquiale
Problema, situazione, cosa o persona problematica.
Es. "sei una rogna", "è una bella rogna"

Uso moderno

- Il termine rognna indica una
- malattia cutanea contagiosa
- detta anche scabbia sia nel
- linguaggio medico sia in quello
- popolare.

Lavoro svolto da:

**Alessandro
Casagrande**

**Ippolito
Niccoli**

**Gherardo
Guigli**

**Guglielmo
Bonciani**

**Enrico
Casagrande**